

ASSOCIAZIONE "PRO LOCO CITTÀ DI REGGIO CALABRIA"

Consegnati i riconoscimenti ai reggini che si sono distinti in Italia e nel mondo portando in alto il nome della Calabria

"Premio Bronzi di Riace" nel segno della pace



Agliano Rogolino Montemagno

I premiati della terza edizione del "Premio Bronzi di Riace"



aguale Amato e Tommaso Marvasi, a Latra Piodopoli Fariani, componente del progetto "Donna in Calabria"; ad Anna Maria Martuzelli, direttore generale dell'Associazione nazionale consorzi di bonifica; e al presidente del Comitato nazionale dell'associazione consumatori, l'israeliano Pasquale Mesalina. Riconoscimenti anche al tenore Aldo Iacopino, al patron della regata d'Ulisse Giuseppe Schirritto e il giovane karateka Andrea Ilicuccio.

Spazio anche alla musica con l'esibizione del duo di lira e cembalo, Simone Casale e Lucio Pavone.

Ed è il presidente Tripodi a concludere con un auspicio: «Sarebbe fondamentale seguire la strada della trasformazione del "Premio Bronzi di Riace", da manifestazione a carattere locale a vero e proprio evento televisivo tale da valorizzare e diffondere l'immagine di questi nostri tesori».

Domenico Malara

«Ancelle e guerrieri dell'antica Grecia, danze e musica elleniche. Un'atmosfera densa di colori e tradizioni caratterizzate, all'hotel Excelsior, la serata di consegna dei premi "Bronzi di Riace" identifica l'associazione "Pro loco città di Reggio Calabria" per celebrare i reggini che si sono distinti in Italia e nel mondo portando in alto il nome della Calabria e dei calabresi».

«Il premio nato tre anni fa in occasione del trentennale del ritrovamento dei due guerrieri greci, fortemente voluto dalla "Pro loco" per concentrare l'attenzione sulle due statue bronze e più in generale sulle risorse artistico-archeologiche della provincia».

«Bisogna guardare ai Bronzi di Riace non più come a un problema da risolvere, ma come una risorsa da sfruttare a vantaggio della nostra splendida città». Parole e musica del presidente dell'associazione Pro loco Tripodi, pronunciate a premiare la cerimonia di consegna dei premi. In Tripodi sembra si potrebbe parafrasare, anche se dopo lo scongiurato pericolo di clonazione dei due guerrieri greci, la vampa d'orgoglio che aveva animato i reggini sembra essersi spenta e poco o nulla si è fatto per la valorizzazione delle due statue.

Diversamente la "Pro loco" ha cercato di perseguire questo obiettivo attraverso l'istituzione del "Premio Bronzi di Riace" giunto quest'anno alla sua terza

edizione e che ha avuto come tema conduttore la pace. Il rasgo che ha finalmente legato tutti i personaggi che hanno ricevuto il premio. Quello stesso sim-

bolo di pace che è rappresentato sulla bandiera realizzata per la "Pro loco" dal maestro Niko Calia e consegnata nel marzo scorso a papa Wojtyła.

Sono state grazie a quelle e valorosi guerrieri dell'antica Grecia a fare da cornice alla serata presentata da Mimmo Arena di Rai International, insieme all'attrice Francesca Cannizzo. A fare da apripista alla consegna dei premi, realizzati dal maestro orafico Eino Rivero, è stata l'esibizione delle ragazze della scuola di danza "Labat Art" di Gino Labate. Quindi in possessione dei premiati, iniziata con il presidente del Nuovo Basket Viola Agostino Silipo e seguita da quella che può essere considerata la memoria storica di Reggio, il prof. Agostino Trombetta che da oltre quarant'anni riporta alla luce, nei suoi scritti, le origini della nostra terra. Tra i premiati per la diffusione del messaggio di pace nel mondo, anche il maresciallo dei Carabinieri Giuseppe Amadio, che ha partecipato attivamente alla missione di pace a Nasirya e monsignor Juan Carlos Castellanos Ruiz, membro della delegazione pontificia per la firma dell'accordo di pace tra Perù ed Ecuador.

I premi, che raffigurano l'armonia estetica e la forza dei bronzi guerrieri, sono stati assegnati anche al ex sindaco socialista, oggi presidente del Cnsl, Pietro Larizza;

all'antropologo Luciano Biasco; al direttore generale della Presidenza del Consiglio dei ministri Caterina Citaristi; alla giornalista della Gazzetta del Sud Te-

resa Munari; al primario di cardiologia dell'ospedale di Pavia Giuseppe Cogliandro; al vice questore di Roma Marcello Cardona; ai professori universitari Pa-



Oggi alle 19 all'hotel Excelsior la cerimonia di consegna dei riconoscimenti assegnati dall'Associazione Pro Loco Il Premio "Bronzi di Riace" a 17 testimonial Tripodì: «Un evento che omaggia personaggi che fanno onore al nostro territorio»

Eleonora Laifone

Gli ambasciatori della Riace positiva, quella che si distingue sul campo professionale e letterario: il nome della città è a questi migliori (liberti) che si ritragge il premio "Bronzi di Riace". L'iniziativa è promossa dall'Associazione Pro Loco città di Reggio Calabria, presieduta da Giuseppe Tripodì, dove ha un ufficio approntamento per la città. Un appuntamento che si rinnova puntualmente e che quest'anno si svolge sotto l'ostacolo della pace. Così oggi pomeriggio, alle 19, nella cornice dell'hotel Excelsior si terrà la cerimonia ufficiale di consegna dei riconoscimenti ai diciassette reggini scelti dalla PRO LOCO.

Si tratta di un iniziativa giunta alla sua venticinquesima edizione, che si sta trasformando in una vera e propria tradizione: uno strumento che punta alla valorizzazione del patrimonio non solo culturale e archeologico ma anche umano. Infatti, proprio da questi cittadini liberti si parte in ogni operazione di promozione, diffusione e valorizzazione della città dello Stipite. Quella di civiltà presenziale che vive proprio nei due liberti, più alta espressione artistica, non può certo definirsi un caso: che il Pro Loco sia stato iscritto nell'Interpreting Association Pro Loco propria del territorio della scoperta delle due statue. Un riconoscimento che ha voluto accendere il fuoco sui volti della città.

La continuità e la tenacia rivolte all'esperienza maturata sul campo hanno fatto sì che ogni edizione videresse nascere un meraviglioso riconoscimento ma il progetto nasce un momento che punta alla valorizzazione del territorio pro loco-stipite.

“L'edizione di quest'anno è dedicata alla pace nel mondo, nel ricordo della consegna della bandiera al Santo Padre”

Levi carabinieri di Reggio, Giuseppe Amadio, il segretario che ha partecipato attivamente alla missione di pace e libertà a Bosnia.

Alla luce degli stessi principi, l'Associazione ha inteso premiare l'alto prelato Juan Carlos Castellanos Ruiz, capellano di San Saverio a Genova (Genova).

Ma il binomio pace Pro Loco non può certo definirsi nuovo: tanto le iniziative che nel corso di questi anni sono state promosse con tenacia dall'Associazione. Iniziativa culminata nella recente cerimonia con cui l'Associazione ha consegnato la "bandiera della Pace" al Santo Padre. Il vescovo cardinalista del monastero Niko-Culta oggi è riamato ai Masei Viterbani.

Proprio la sua filosofia meditare che porterà le diverse iniziative dell'Associazione: l'organizzazione di un ciclo di seminari a cui hanno partecipato 200 del gennaio.

Un segno di questa vocazione pacifista è rappresentato simbolicamente anche dalle due statue: una s'intitola al riconoscimento, i due sacerdoti guerrieri, infatti sono ritratti dalle statue del Medioevo prima di scendere in armi.

I risultati di queste manifestazioni non si sono fatti attendere, le statue sono infatti state collocate in un'area contraria al sindaco della città il sindaco di Reggio Calabria. Nel corso di quell'incontro si gettarono le basi per un gemellaggio che si concretizzò proprio durante le Olimpiadi di Atene con la partecipazione della "Stipite" di Tripodì.

Nel 2001 il nobile Giuseppe Tripodì ha organizzato diverse manifestazioni realizzate a la luce di un av-



Caterina Cittadino



Pino Cogliardo



Agazio Trombetta



Pietro Larza



Tommaso Marvasi



Anna Maria Martuccelli



Marcello Carona



Juan Carlos Castellanos



Laura Palopoli Fotari



Luciano Elasco



Agostino Silipo



Giuseppe Civitella

to progetto che punta ad un programma razionale che punta alla valorizzazione e diffusione dell'immagine del liberto. Frecce della giustizia e pace che si riproducono a la luce e l'armonia estetica del due (due statue saranno consegnate ai premiati). Le piccole sculture sono state firmate dal maestro scultore Enzo Civerio.

Protagonisti indiscussi della manifestazione presentata da Miriam Arava e Rai International, oltre ai due guerrieri saranno Luciano Elasco antropologo, Agostino Silipo presidente della Val di Naxos, il prof. Pasquale Amadio storico, il prof. Giuseppe Civitella consulente giuridico del vice presidente del Consiglio dei Ministri, Pietro Larza presidente del "Cala", prof. Agazio Trombetta veterinario, Giuseppe Amadio capo del nucleo alpini carabinieri di Reggio Calabria, Caterina Cittadino direttore generale della prefettura del consiglio in provincia di Calabria, Tommaso Marvasi docente di sociologia, Anna Maria Martuccelli direttrice generale dell'Associazione Nazionale Benefiche e beneficati, Pasquale Messina presidente Associazione Nazionale carabinieri.



Pasquale Messina



Pino Cogliardo



Pasquale Amadio



La giornalista Teresa Musari



Sotto il maresciallo Giuseppe Amadio

Il premio che porta il nome dei guerrieri assegnato al maresciallo Amaddeo e a Juan Carlos Rodriguez

I Bronzi diventano simbolo di pace

Domenica sera la cerimonia di consegna curata dalla Pro loco

LANCIA un messaggio di pace la terza edizione del "Premio Bronzi di Riace", la cui consegna è programmata per le 19.00 di domenica prossima, presso il Grand Hotel Excelsior di Reggio Calabria. Anche quest'anno, l'iniziativa organizzata dall'Associazione "Pro Loco Città di Reggio Calabria", e patrocinata dall'amministrazione comunale, dalla Provincia di Reggio Calabria e dalla Regione Calabria, punta l'attenzione sulle due statue bronzee che "al mare ha restituito prive di armi e scudi" e che ormai simboleggiano ed identificano la nostra città.

Alla presentazione della manifestazione, avvenuta a Palazzo San Giorgio, i dettagli di questa terza edizione sono stati illustrati dal presidente dell'Associazione, Giuseppe Tripodi, fra il plauso del vice sindaco Giovanni Ruzza, dell'assessore al turismo e immagine Giuseppe Agliano e dell'assessore ai beni culturali Vanna Mazzitelli.

"Il premio Bronzi di Riace - ha affermato Tripodi - è un'iniziativa che mira a fornire un contributo alla valorizzazione delle nostre risorse storico-artistiche e che, al contempo, intende celebrare i reggini che si sono distinti in Italia e nel mondo. Il premio - ha proseguito - prendendo spunto dalla deliberazione del Civico consesso cittadino, che ha dichiarato il comune di Reggio Calabria "Città per la pace", ha appunto come filo conduttore gli alti valori di rispetto e pacifica convivenza".

Fra i premiati per la pace, infatti, il Maresciallo Capo della Scuola allievi del Car-



La presentazione dei premi

Giuseppe Amaddeo, che come ha spiegato Tripodi "ha partecipato attivamente alla missione di pace a Nassiriyah" e Juan Carlos Rodriguez della Santa Sede che ha contribuito alla consegna, avvenuto lo scorso marzo, al Santo Padre della bandiera pace nel mondo realizzata dall'artista Niko Chala e che oggi, è custodita nei musei vaticani".

"Sono orgogliosa di quest'iniziativa - ha affermato l'assessore Vanna Mazzitelli -

soprattutto perché, il simbolo scelto dall'associazione i Bronzi, appunto, consente di valorizzare e far conoscere ancor di più la bellezza della nostra archeologia. Altro motivo di soddisfazione è la l'articolata lista di personaggi che si sono distinti in settori molto diversi ma che hanno saputo condurre un lavoro meritevole di essere riconosciuto e premiato".

Ad esprimere "grande piacere" nel condividere "questi momenti con l'Associazione

che da diversi anni opera in città, tanto sul campo delle iniziative turistiche quanto nel contesto di momenti celebrativi" è l'assessore Agliano.

"Da anni - ha detto - la collaborazione con l'associazione è divenuta stretta e proficua. Ed ogni anno, il premio assume sempre maggior valore ed importanza. Non è solo un momento celebrativo ma di promozione anche per l'immagine della città e per far conoscere le sue bellezze

storico-artistiche. Particolare valore ha infine l'individuazione della pace, in un periodo di grandi tragedie, come filo conduttore dell'iniziativa che andrà a premiare un vasto e prestigioso elenco di personaggi che hanno dato grande lustro alla città".

L'amministrazione comunale - ha scritto Ruzza - esprime profonda soddisfazione per questa manifestazione che giunge al suo terzo anno e che ha registrato grande successo durante le

sue precedenti edizioni".

"Questa iniziativa contribuisce a promuovere la città di Reggio anche attraverso i suoi cittadini che con grandi capacità hanno saputo incidere in settori diversi".

"Il premio che è legato alle statue dei guerrieri, inoltre, concorre a far conoscere le due importanti opere e a diffondere anche un messaggio di pace in tempi che purtroppo, sono caratterizzati da profonde fratture".

Nancy Calderone